

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA,
FORESTE

Area: PROMOZIONE E STRUMENTI DI MERCATO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09124 **del** 13/07/2022

Proposta n. 26566 **del** 12/07/2022

Oggetto:

Preso d'atto della nomina del nuovo Responsabile tecnico del CAA - CAF AGRI S.r.l.

OGGETTO: Presa d'atto della nomina del nuovo Responsabile tecnico del **CAA - CAF AGRI S.r.l.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE

Su proposta della Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. 18.02.2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale" e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 25 febbraio 2022, con cui è stato conferito al Dott. Ugo della Marta l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G11699 del 30/09/2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Promozione e Strumenti di Mercato della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste al Dott. Amadio Lancia;

VISTO il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all'art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto ministeriale del 27 marzo 2001;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, "Nuove disposizioni applicative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002";

VISTA la Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008 "Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio";

VISTA la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente "Criteri e modalità operative per l'autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione n. C2791 del 10 dicembre 2008" e ss.mm.ii.;

VISTA la Determinazione n. G11308 del 29/8/2019 avente ad oggetto "Modifica ed integrazione allegati alla determinazione n. A6216 del 20 Giugno 2011;

VISTA la Determinazione n. **G10565 del 4/09/2015** con la quale si autorizza la Società **CAA - CAF AGRI S.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

VISTA la nota del **01/07/2022** (ns. prot. **652807 del 04/07/2022**) con la quale il **CAA CAF AGRI S.r.l.** comunica la nomina del nuovo Responsabile tecnico e contestualmente trasmette copia della seguente documentazione:

- verbale del Consiglio di Amministrazione del **20/06/2022**, attestante la nomina del nuovo Responsabile tecnico dal **1/07/2022** a seguito di dimissioni dalla carica del precedente Responsabile tecnico;
- Schema B (all.5) relativo alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata dal legale rappresentante del **CAA CAF AGRIS.r.l.** in data **01/07/2022** in ordine al possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 del D.M. 27.03.2008 del nuovo Responsabile tecnico;
- curriculum vitae sottoscritto dal nuovo Responsabile tecnico del **CAA CAF AGRIS.r.l.**;
- comunicazione rilasciata in data **01/07/2022** dal nuovo Responsabile tecnico del **CAA CAF AGRIS.r.l.** relativa al conflitto di interessi ed incompatibilità previste dai vincoli contrattuali sottoscritti con il CAA;
- allegato 12 alla det. A6216/2011, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal nuovo Responsabile tecnico in data **01/07/2022** in ordine al possesso dei requisiti di cui all'articolo 7 del D.M. 27 Marzo 2008 ;
- Schema E (all. 8) relativo alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal Responsabile tecnico in data **01/07/2022** in ordine al possesso dei requisiti soggettivi indicati all'art. 8 comma 1 del D.M. 27 Marzo 2008 ;

RITENUTO, sulla base della suddetta documentazione, di prendere atto della nomina del nuovo Responsabile tecnico del **CAA- CAF AGRIS.r.l.**, a far data dal **01/07/2022**;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

di prendere atto, sulla base della documentazione pervenuta e citata in premessa, della nomina del nuovo Responsabile tecnico del **CAA - CAF AGRIS.r.l.** a far data dal **01/07/2022**;

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. **G10565/2015**, che si intendono estese a tutte le sedi.

Gli atti relativi al presente provvedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l' Area Promozione e Strumenti di Mercato della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste.

Avverso il presente atto è ammissibile, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione in via amministrativa dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio www.regione.lazio.it/documenti canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all'art.26 del D.lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ugo della Marta